

Allegato A

AVVISO PUBBLICO

(in esecuzione della L.R. n. 23 del 30.05.2024)

La Regione Puglia intende procedere alla selezione di **n.3 professionisti** abilitati con esperienza pluriennale, **esperti nelle discipline agronomiche, paesaggistiche e urbanistiche**, cui conferire l'incarico di componente del *“Tavolo Tecnico finalizzato alla elaborazione del Regolamento regionale in materia di qualificazione e valorizzazione del verde urbano”*, ai sensi dell'art.4, co.3, della L.R. n.23 del 30.05.2024.

Art.1 Oggetto

La Regione Puglia per l'attuazione delle prescrizioni della Legge regionale n.23 del 30.05.2024, art.4, seleziona n. 3 figure professionali, di seguito indicate:

- **n.1 esperto nelle discipline agronomiche e dell'arboricoltura**
- **n.1 esperto nelle discipline paesaggistiche e del verde urbano**
- **n.1 esperto nelle discipline urbanistiche e della pianificazione**

cui conferire incarico per la elaborazione del *“Regolamento in materia di qualificazione e valorizzazione del verde urbano”* che definisca le modalità e i criteri di sostenibilità per la gestione del sistema del verde urbano e periurbano e di connettività urbana da recepire negli strumenti di pianificazione dei Comuni, secondo le specifiche indicate all'art.4, co.2 della L.R. n.23/2024, recante *“Disposizioni per la qualificazione e la valorizzazione del sistema del verde urbano”*.

Art. 2 Requisiti

Ai fini della nomina a componente Tavolo Tecnico per elaborazione del *“Regolamento in materia di qualificazione e valorizzazione del verde urbano”* (in seguito *“Tavolo Tecnico”*) è necessario possedere, al momento della presentazione della candidatura, pena esclusione dal procedimento di selezione, i seguenti requisiti personali e professionali:

- 1) cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea;
- 2) possesso dei diritti civili e politici;
- 3) idoneità fisica all'impiego;
- 4) non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso una Amministrazione Pubblica oppure interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- 5) non avere carichi pendenti e non aver riportato condanne penali (intendendo come tale anche quella che segue al cosiddetto patteggiamento);
- 6) assenza di conflitti di interesse e di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 bis della legge n. 241/1990 ss.mm.ii., del D.lgs. n. 39/2013 ss.mm.ii. e del D.P.R. n. 62/2013;

- 7) di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, ovvero di non essere stato/a rinviato/a a giudizio, per uno dei delitti contro la pubblica amministrazione, l'incolumità pubblica, la fede pubblica, l'ambiente, il sentimento per gli animali e la salute pubblica;
- 8) diploma di laurea di cui all'articolo 1 della legge 19 novembre 1990, n. 341, equiparato alle classi di laurea magistrale, ovvero laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM), di cui al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, e successivo decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 attinente agli ambiti disciplinari indicati nell'art.1 del presente avviso e individuati dall'art.4, co.3, della L.r. n.23 del 30.05.2024, conseguiti presso istituzioni universitarie pubbliche, università non statali legalmente riconosciute, nonché istituzioni formative pubbliche o private autorizzate o accreditate dal Ministero dell'Istruzione (i titoli di studio conseguiti all'estero devono avere ottenuto l'equipollenza a corrispondenti titoli italiani o comunque essere stati riconosciuti validi dalle competenti autorità), attinente al profilo professionale prescelto;
- 9) possesso di abilitazione professionale conseguita a seguito di effettivo superamento di un esame di abilitazione di stato relativamente ai titoli di accesso posseduti al punto 8;
- 10) qualificata esperienza professionale (almeno quinquennale) negli ambiti disciplinari attinenti al profilo professionale prescelto.

I titoli di studio e l'esperienza acquisita, nonché gli ulteriori titoli significativi per l'apprezzamento delle capacità professionali e delle attitudini nelle materie richieste dovranno risultare dal curriculum vitae individuale e dall'istanza di candidatura da presentare secondo quanto prescritto dal successivo articolo 4.

Il possesso dei requisiti succitati dovrà essere autocertificato ai sensi del D.P.R. n.445/2000 pena la non valutazione della candidatura.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della candidatura e permanere per l'intera durata dell'incarico. Il Dirigente potrà disporre idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora venga accertato il mancato possesso, anche sopravvenuto, dei requisiti autodichiarati, il candidato nominato sarà escluso dalla selezione e dichiarato decaduto, fatte salve le ulteriori azioni previste dalla normativa in materia, ove applicabili.

I soggetti selezionati, qualora dipendenti di altre Pubbliche Amministrazioni, dovranno trasmettere autorizzazione ex art.53 D.Lgs. n.165/01 rilasciata dall'Amministrazione di appartenenza.

Art.3 Incompatibilità e obblighi di condotta

Nella domanda di candidatura i candidati devono dichiarare, a pena di esclusione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., l'insussistenza di cause di incompatibilità secondo il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 e il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 o l'eventuale sussistenza di ulteriori cause di incompatibilità nonché l'insussistenza di conflitti di interesse con l'incarico eventualmente da ricoprire.

I candidati selezionati, prima dell'atto di nomina, devono dichiarare formalmente di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità. La trasgressione delle disposizioni in materia di incompatibilità comporta, salvo ulteriori sanzioni previste dall'ordinamento giuridico, la revoca della nomina e la segnalazione all'Ordine professionale di appartenenza.

I candidati sono tenuti a comunicare all'Amministrazione eventuali cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse che dovessero eventualmente insorgere, successivamente alla presentazione della candidatura, nel corso della procedura o dell'espletamento dell'incarico.

Nello svolgimento dell'attività nell'ambito del Tavolo Tecnico i componenti si conformano alle norme di comportamento previste per i dipendenti delle pubbliche Amministrazioni.

Art.4 Modalità di partecipazione

La candidatura, a pena di esclusione dalla procedura, dovrà essere presentata secondo le prescrizioni di cui agli artt. 46 e 47 del DPR n.445/2000 con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi degli artt.75 e 76 del D.P.R. n.445/2000, secondo lo schema di cui all'allegato B al presente avviso, indicando il profilo in relazione al quale è proposta la candidatura, sottoscritta con firma digitale in formato PADES o con firma per esteso e copia di un documento d'identità in corso di validità.

Alla domanda dovrà essere allegato il curriculum vitae et studiorum, in formato europeo, redatto in lingua italiana, datato, sottoscritto con firma digitale in formato PADES o con firma per esteso e autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/2000 con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n.445/2000, pena la non valutazione dello stesso ai fini dell'attribuzione del punteggio.

Per la candidatura e il curriculum sottoscritti con firma digitale non è obbligatorio allegare copia del documento d'identità, poiché la firma digitale integra il requisito della sottoscrizione autografa.

Le domande dovranno essere indirizzate al Dirigente della Sezione Urbanistica e trasmesse esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: sezioneurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it con oggetto **“Avviso pubblico esperti Tavolo Tecnico Regolamento qualificazione e valorizzazione del verde urbano – Profilo _____”** entro e non oltre il termine di **20 giorni** dalla pubblicazione del presente Avviso sull'Albo Pretorio on-line della Regione Puglia.

Non verranno prese in considerazione le domande inviate dopo la scadenza del termine indicato ovvero trasmesse con modalità difformi da quelle indicate.

Nel caso di più invii verrà presa in considerazione esclusivamente la domanda inviata per ultima.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione dei riferimenti di recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione di eventuali modificazioni di detti riferimenti.

L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi nelle comunicazioni imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art.5 Valutazione delle domande ed attribuzione del punteggio

Una commissione di valutazione composta da tre membri nominati tra il personale interno della Regione Puglia - di cui uno con funzione di Presidente e uno con funzione di segretario verbalizzante - appositamente nominata con determinazione del Dirigente della Sezione Urbanistica, successivamente allo scadere dei termini del presente Avviso, procederà alla valutazione dei titoli dichiarati dai candidati ammessi ed attribuzione del relativo punteggio.

Le domande ammissibili, pervenute entro i termini previsti nel presente Avviso, verranno valutate considerando il titolo di studio e l'esperienza maturata nelle aree attinenti l'attività del Tavolo

Tecnico, la professionalità ed il livello di specializzazione raggiunto in riferimento alle funzioni connesse.

L'ammissione dei candidati viene effettuata sulla base dei dati dichiarati dagli stessi nella domanda di partecipazione alla selezione pubblica ed avviene con riserva di verifica.

Pena l'esclusione, il candidato potrà presentare una sola domanda di partecipazione per uno solo dei Profili elencati all'art. 1) del presente Avviso.

Si procederà alla valutazione dei titoli e delle esperienze dichiarate secondo i seguenti criteri (**massimo 15 punti**):

1. Titoli di studio (6 punti)

- a. voto di laurea (punteggio da assegnare proporzionalmente rispetto al punteggio max di **2 punti** attribuibile al voto massimo di 110/110);
- b. possesso di ulteriore laurea (ad esclusione di quella propedeutica alla laurea magistrale o specialistica dichiarata come titolo di accesso), master universitari di I o II livello, o titoli di perfezionamento o dottorato di ricerca o specializzazione universitaria di durata almeno annuale nelle materie oggetto di selezione (1 punto/corso, fino ad un max di **2 punti**);
- c. corsi di formazione con attestato di partecipazione attinenti il profilo di selezione prescelto per un massimo di 200 ore (0,01 punti/ora fino ad un max di **2 punti**);

2. Esperienza professionale (9 punti)

Ulteriori titoli significativi per l'apprezzamento delle capacità professionali e delle attitudini nelle materie attinenti al Profilo oggetto di candidatura, quali attività di consulenza o redazione di piani del verde, di progettazione di aree a verde in ambito urbano, di consulenza o redazione di regolamenti per la gestione del verde urbano, di consulenza in materia di verde urbano nell'ambito della redazione di strumenti urbanistici generali, di valutazione e gestione del rischio arboreo, attività documentate di ricerca, pubblicazioni e docenze, saranno valutati fino ad un max di **9 punti**.

Art.6 Pubblicazione esiti

Gli esiti del presente Avviso saranno resi disponibili sul sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente" – Sotto-sezione "Provvedimenti", sul portale tematico della Regione Puglia "Territorio Mobilità e Infrastrutture" all'interno della Sezione Tematica "Urbanistica" (<https://www.regione.puglia.it/web/territorio-mobilita-e-infrastrutture/urbanistica>) e sul B.U.R.P.

Art.7 Conferimento e durata dell'incarico e trattamento economico

Ad esito della valutazione da parte della Commissione, per ogni profilo verrà formulata una graduatoria di merito ed il candidato che avrà ottenuto il punteggio più elevato per ciascun profilo, sarà nominato componente del Tavolo Tecnico per la redazione del Regolamento regionale per la qualificazione e la valorizzazione del verde urbano con Determinazione del Dirigente della Sezione Urbanistica.

A parità di punteggio, opererà il criterio di preferenza relativo alla minore età.

Ai fini dell'inserimento in graduatoria è necessario conseguire il punteggio minimo di 8/15.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di attingere dalla predetta graduatoria, nel rispetto dell'ordine della stessa, i candidati in posizione utile in sostituzione dei componenti nominati in caso di dimissioni, sostituzioni, incompatibilità, decadenza o revoca dell'incarico di questi ultimi.

Nei seguenti casi, con provvedimento motivato, il Dirigente della Sezione Urbanistica può disporre la revoca dell'incarico di un componente del Tavolo Tecnico:

- a) a seguito di gravi inadempienze o ritardi rispetto ai compiti affidati e delle tempistiche assegnate;
- b) in caso di perdita dei requisiti soggettivi richiesti ai fini della nomina;
- c) in caso di comportamenti non conformi a quanto previsto dal presente avviso;
- d) nel caso in cui, nell'esercizio delle loro funzioni emerga un conflitto, reale o potenziale, con interessi di natura personale o professionale, tale da compromettere l'imparzialità e l'obiettività richieste nell'esercizio delle loro funzioni.

La revoca ha effetto dalla data indicata nel provvedimento che viene notificato all'interessato tramite pec.

Le dimissioni di un componente nominato sono presentate tramite pec al Dirigente della Sezione Urbanistica. Le dimissioni sono irrevocabili dal momento in cui vengono protocollate ed hanno effetto immediato senza necessità della loro accettazione. Ai fini della sostituzione del dimissionario, il Dirigente della Sezione Urbanistica procede alla nomina del nuovo componente del Tavolo Tecnico, tramite lo scorrimento delle candidature già pervenute.

La selezione di cui al presente Avviso non costituisce procedura concorsuale, paraconcorsuale, gara di appalto o trattativa privata e non dà luogo ad alcun impegno di incarico da parte dell'amministrazione che lo ha emesso.

I lavori del Tavolo Tecnico di elaborazione del regolamento di cui all'art. 4 della L.R. n. 23/2024 dovranno concludersi entro **60 giorni** dall'insediamento dello stesso. Le attività del Tavolo Tecnico proseguiranno fino alla definitiva approvazione in Giunta Regionale del Regolamento suddetto, al fine di recepire eventuali modifiche rese necessarie nelle fasi di valutazione del Regolamento da parte degli organi politici.

Il compenso spettante a ciascun componente selezionato è pari a € 6.500,00 onnicomprensivo, a valere per l'anno 2024 nell'ambito della missione 8, programma 1, titolo 1, del bilancio regionale in un capitolo di nuova istituzione denominato "*Tavolo tecnico per il Regolamento per la qualificazione e la valorizzazione del verde urbano*", istituito ai sensi dell'art. 8 co. 1 della L.R. n.23/2024.

La liquidazione del compenso viene disposta dal Dirigente della Sezione Urbanistica della Regione Puglia al termine dello svolgimento delle attività del Tavolo Tecnico, sulla base di una relazione predisposta dal RdP che documenta l'attività svolta.

Art.8 Informazioni generali

Ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

Regione Puglia – Sezione Urbanistica – Via Gentile, 52 - 70126

Dirigente Responsabile: Ing. Giuseppe Angelini

e-mail: sezione.urbanistica@regione.puglia.it

PEC: sezioneurbanistica@pec.rupar.puglia.it

Responsabile del procedimento: ing. Claudia Piscitelli

Telefono: 0805404061

e-mail: c.piscitelli@regione.puglia.it

Art.9 Trattamento dei dati personali e informativa privacy ai sensi dell'art. 13 del reg. (ue) 2016/679 (GDPR)

Finalità e base giuridica del trattamento: I dati sono trattati ai fini del conferimento degli incarichi professionali per la costituzione di un tavolo tecnico finalizzato alla elaborazione del Regolamento regionale in materia di qualificazione e valorizzazione del verde urbano, ai sensi dell'art.4, co.3, della L.r. n.23 del 30.05.2024, nell'ambito dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico della Regione Puglia o comunque connesso all'esercizio di pubblici poteri.

Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Urbanistica, in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: g.angelini@regione.puglia.it.

Responsabile della protezione dei dati: il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it.

Responsabile del trattamento: Dirigente della Sezione Urbanistica

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza: i dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia e potranno essere oggetto di comunicazione a soggetti esterni all'Amministrazione Regionale competenti in ordine alla verifica circa il possesso dei requisiti previsti dal presente avviso e/o competenti in materia di controlli amministrativi e/o contabili previsti per legge.

Trasferimento in Paesi Terzi: i dati personali trattati non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei);

Presenza di processi decisionali automatizzati: il trattamento non comporta processi decisionali automatizzati (compresa la profilazione).

Modalità del trattamento: il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti digitali, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

Conferimento dei dati: l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento alla valutazione della domanda di partecipazione.

Natura dei dati trattati: I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. "giudiziari") di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente allo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla selezione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" (cd. "sensibili") di cui all'art. 9 Regolamento UE.

Periodo di conservazione: i dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'espletamento delle attività/finalità sopra descritte.

E' fatta salva la conservazione per periodi più lunghi per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici secondo quanto previsto dall'art. 5, co. 1, lett. e) GDPR.

Diritti degli interessati: ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (Dirigente della Struttura organizzativa competente per materia) come innanzi indicato o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;

- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Diritto di reclamo: gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma -protocollo@gpdp.it .

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

Allegato:

- *Allegato B: modello di domanda di partecipazione.*